

COMUNE DI EMPOLI

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO PISANESCHI

DOTT. NICOLA QUIRICONI

DOTT.SSA MARIA MADDALENA SCELSI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

Comune di EMPOLI

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Empoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Empoli, li 8 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott. Marco Pisaneschi Presidente

Dott.ssa Maria Maddalena Scelsi

Dott. Nicola Quiriconi

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Marco Pisaneschi, Dott. Nicola Quiriconi e Dott.ssa Maria Maddalena Scelsi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 28/12/2017;
- ◆ Ricevuti In data 04/04/2019 la proposta di delibera consiliare approvata dalla Giunta Comunale nella seduta n. 71 del 03/04/2019 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 18/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 99
di cui variazioni di Consiglio	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 25
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 55

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Empoli registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 48.442 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa;
- partecipa ai Consorzi di Comuni ATO Toscana Centro e ATO 2 Basso Valdarno (Consorzi obbligatori rispettivamente gestione rifiuti e servizio idrico integrato);
- ha in essere una operazione di avvenuta concessione per la gestione dei parchimetri e ha in corso una procedura ed evidenza pubblica per la gestione del servizio illuminazione pubblica. Entrambe le operazioni comprendono una spesa di investimento ed una spesa di gestione pluriennale. Trattasi di operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 con traslazione dei rischi sul gestore e non elusive delle regole di contabilità pubblica;
- non si sono verificati rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; non ha richiesto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'ente per il periodo precedente alla riforma contabile (2014/2015) ha provveduto ad effettuare gli accertamenti di entrata "per cassa", conseguentemente il nuovo principio contabile sulla competenza finanziaria rafforzata dispone di effettuare

l'accertamento al momento dell'effettivi incasso. In conseguenza di ciò, l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo.

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire tale eventuale disavanzo in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 128.800,87 di cui euro 63.967,32 di parte corrente ed euro 64.833,55 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	150.000,00	12.267,36	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			128.800,87
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	150.000,00	12.267,36	128.800,87

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per euro 5.000,00 euro derivanti da sentenze CTP di Firenze su ricorsi in materia tributaria.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	648.500,28	1.265.871,22	-617.370,94	51,23%	50,70%
Mense scolastiche	1.090.930,75	2.269.166,46	-1.178.235,71	48,08%	54,88%
Musei e pinacoteche	6.905,90	80.793,59	-73.887,69	8,55%	16,27%
Parchimetri	400.242,22	115.588,47	284.653,75	346,26%	383,27%
Uso locali non istituzionali	25.674,21	190.903,49	-165.229,28	13,45%	50,53%
Totali	2.172.253,36	3.922.323,23	-1.750.069,87	55,38%	80,27%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	21.609.789,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	21.609.789,37

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	15.048.486,90	17.859.537,36	21.609.597,57
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	1.616.850,78	888.642,51	1.850.701,92

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.819.318,43	1.616.850,78	888.642,51
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.819.318,43	1.616.850,78	888.642,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	1.979.538,91
Decrementi per pagamenti vincolati	-	202.467,65	728.208,27	900.183,72
Fondi vincolati al 31.12	=	1.616.850,78	888.642,51	1.967.997,70
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.616.850,78	888.642,51	1.967.997,70

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		17.859.537,36			17.859.537,36
Entrate Titolo 1.00	+	41.687.221,69	22.728.134,75	5.824.824,80	28.552.959,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.713.952,72	1.509.407,75	289.848,39	1.799.256,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	13.449.217,61	6.195.156,24	2.409.593,85	8.604.750,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	57.850.392,02	30.432.698,74	8.524.267,04	38.956.965,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	45.748.583,18	27.753.111,21	5.002.693,78	32.755.804,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.565.470,03	3.535.216,01	0,00	3.535.216,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.336.160,03	2.336.160,03	0,00	2.336.160,03
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	49.314.053,21	31.288.327,22	5.002.693,78	36.291.021,00
Differenza D (D=B-C)	=	8.536.338,81	-855.628,48	3.521.573,26	2.665.944,78
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	62.221,03	62.221,03	0,00	62.221,03
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	8.474.117,78	-917.849,51	3.521.573,26	2.603.723,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	18.405.879,53	6.049.920,66	198.159,06	6.248.079,72
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	543.011,93	46.015,80	543.011,93	589.027,73
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	791.368,89	140.485,79	506.973,99	647.459,78
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	62.221,03	62.221,03	0,00	62.221,03
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	19.802.481,38	6.298.643,28	1.248.144,98	7.546.788,26
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	19.802.481,38	6.298.643,28	1.248.144,98	7.546.788,26
Spese Titolo 2.00	+	32.765.942,31	5.260.075,47	1.263.578,78	6.523.654,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	32.765.942,31	5.260.075,47	1.263.578,78	6.523.654,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	32.765.942,31	5.260.075,47	1.263.578,78	6.523.654,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-12.963.460,93	1.038.567,81	-15.433,80	1.023.134,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.368.860,88	5.165.428,52	12.237,45	5.177.665,97
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.732.609,53	4.732.375,53	322.087,99	5.054.463,52
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	13.006.445,56	553.771,29	3.196.288,92	21.609.597,57

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non è stata effettuata anticipazione di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato l'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma PCC, che riporta il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali, che evidenzia il rispetto dei tempi di pagamento previsti per legge. Il tempo medio dei pagamenti per il Comune di Empoli è di -7,72 gg. Rispetto ai trenta indicati dalla norma.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 21.960.103,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.630.889,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	9.851.130,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.341.589,95
SALDO FPV	-490.459,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	572.422,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	550.667,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	88.928,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	110.683,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.630.889,37
SALDO FPV	-490.459,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	110.683,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.913.578,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.795.411,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	21.960.103,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	28.467.349,21	28.937.183,09	22.728.134,75	78,54
Titolo II	2.131.870,69	1.566.595,54	1.509.407,75	96,35
Titolo III	9.469.932,29	9.218.193,42	6.195.156,24	67,21
Titolo IV	17.988.301,90	6.762.039,31	6.049.920,66	89,47
Titolo V	-	46.015,80	46.015,80	100,00

Il maggior scostamento rispetto alle previsioni si registra al titolo 4[^] e le voci più rilevanti sono le seguenti:

- € 5.486.973,64 – Tit. 4[^] -Tip. 200 – cat. 1 – da Amministrazioni pubbliche:

- € 500.000,00 non realizzato contributo regionale Progetto Autismo;
- € 720.000,00 contributo regionale Biblioteca per avvenuta reimputazione esercizi successivi;
- € 94.067,58 riduzione contributo regionale lavori via Piovola per ribasso d'asta;
- € 164.380,96 scuola Pascoli contributo regionale per reimputazioni esercizi successivi;

e) – € 500.000,00 contributo Asl parcheggio via Cappuccini non realizzato contributo;

f) – € 695.000,00 Scuola Carducci contributo non realizzato;

g) – € 3.150.000,00 Scuola Primaria Pontorme contributo non realizzato;

Cat. 3^a da imprese:

- € 395.000,00 contributo imprese private per pista atletica;

Cat. 5 Unione Europea:

- € 9.671.299,13 - PIU progetti vari: reimputazioni e riproposizione in annualità successive;

- € 1.610.000,00: Piste ciclabili riproposizione annualità successive;

Tip. 400-Cat.1

- € 1.747.100,00 alienazioni previste ma non realizzate

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.859.537,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		558.525,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		39.721.972,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		33.966.458,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		602.640,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.535.216,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.336.531,29
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.176.183,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.306.720,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.336.160,03
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		62.221,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	5.420.683,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.606.858,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		9.292.604,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.950.717,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.221,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.540.125,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9.738.949,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.633.325,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			9.054.008,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	558.525,63	602.640,02
FPV di parte capitale	9.292.604,76	9.738.949,93
FPV per partite finanziarie	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	602.640,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	226.049,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	207.668,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	553,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	98.943,19
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	69.425,67

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	9.738.949,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.354.623,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	5.384.326,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 21.960.103,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				17.859.537,36
RISCOSSIONI	(+)	9.784.649,47	41.834.549,51	51.619.198,98
PAGAMENTI	(-)	6.588.360,55	41.280.778,22	47.869.138,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			21.609.597,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			21.609.597,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.499.865,70	10.011.571,34	19.511.437,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	884.888,11	7.934.453,26	8.819.341,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			602.640,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.738.949,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			21.960.103,29

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	17.112.528,08	19.708.990,44	21.960.103,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	9.889.253,65	11.857.644,21	13.924.768,63
Parte vincolata (C)	1.616.850,78	2.975.892,49	2.085.672,75
Parte destinata agli investimenti (D)	2.981.913,33	2.350.340,95	3.328.927,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.624.510,32	2.525.112,79	2.620.734,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Descrizione	anno 2017	Utilizzi anno 2018	Differenza
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.770.095,07		4.770.095,07
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione TARI	6.784.111,22	540.000,00	6.244.111,22
Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco	11.494,12		11.494,12
Accantonamenti per contenzioso o debiti fuori bilancio – Fondo rischi	740.465,73		740.465,73
Rinnovi contrattuali	91.478,07	85.956,94	5.521,13
Totale parte accantonata	12.397.644,21	625.956,94	11.771.687,27
PARTE VINCOLATA			
<u>Vincoli derivanti da principi contabili</u>			
Sanzioni al codice della strada	181.068,80	144.759,16	36.309,64
Proventi impianti termici	185.345,97		185.345,97
Salario accessorio dipendenti	311.523,13	79.017,54	232.505,59
Proventi 5 per mille	7.192,70		7.192,70
Incentivi Lavori pubblici	15.652,37	11.500,00	4.152,37
PEO			
Costo personale servizi sociali da trasferire all'Unione			
Totale vincoli da legge e principi contabili	700.782,97	235.276,70	465.506,27
<u>Vincoli derivanti da trasferimenti:</u>			
- Vincoli da trasferimenti regionali PEZ scuola	0,01		0,01
- Vincoli derivanti da contributo regionale progetto Giovani Si	9.000,00		9.000,00
da Regione per pista atletica	105.000,00		105.000,00
Regione Fondo Affitti da trasferire Unione	48.854,06		48.854,06
Art Bonus da imprese per Fontana Pampaloni	5.125,00		5.125,00
Totale vincoli da trasferimenti	167.979,07	0,00	167.979,07
Vincoli derivanti da mutui	238.109,63	50.311,93	187.797,70
<u>Vincoli attribuiti dall'Ente</u>			
Volumi/pubblicazione	13.483,59	13.483,59	-
DD 744/2015 indennità occupazione pozzi Regione	2.100,00		2.100,00
DD 1281/2017 indennità occupazione pozzi Regione	2.500,00		2.500,00
Unione trasferimenti vari	187.357,20		187.357,20
DD 1059/2016 manutenzione condomini da rendicontare	140,00		140,00
DD 1570/2017 espropri per rendicontazione non ancora effettuata	36.990,00	36.990,00	-
ditta pignorata uff.manutenzioni imp. 38516/2014	3.650,00		3.650,00
Terreno Istituto Diocesano	5.494,00		5.494,00
Estinzione anticipata mutui tesoriere 2017	1.076.106,03	1.076.106,03	-
Entrate da sanzioni per danni ambientali	1.200,00		1.200,00
Totali vincoli attribuiti dall'ente	1.329.020,82	1.126.579,62	202.441,20
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	2.350.340,95	2.350.340,95	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.525.112,79	2.525.112,79	0,00
TOTALI	19.708.990,44	6.913.578,93	12.795.411,51

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	19.262.760,56	9.784.649,47	9.499.865,70	21.754,61
Residui passivi	7.562.177,09	6.588.360,55	884.888,11	- 88.928,43

L'importo di € 21.754,61 dei residui attivi inseriti nel rendiconto risulta dalla somma algebrica dei maggiori residui attivi di € 572.422,46 (gestione corrente non vincolata) e dei minori residui attivi per € 550.667,85.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	489.365,88	85.041,35
Gestione corrente vincolata		0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	902,16
Gestione in conto capitale non vincolata	59.465,56	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.836,41	2.984,92
MINORI RESIDUI	550.667,85	88.928,43

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente l'adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU/ICI	Residui iniziali		790.453,95	226.914,62	536.901,52	455.156,02	1.699.939,80	3.709.365,91	3.450.000,00
Tari	Residui iniziali	714.203,11	775.894,85	666.231,65	1.655.277,68	1.468.054,48	2.659.282,01	7.938.943,78	7.221.484,14
Proventi da beni	Residui iniziali	86.311,79	747,80	1.333,20	94.042,22	164.142,46	1.504.124,45	1.850.701,92	625.750,00
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				152.945,01			152.945,01	152.945,01

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 13.132.385,63

Il prospetto di dettaglio è inserito nella Relazione della Giunta.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 768.465,73 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali passività o debiti come segue:

- € 15.000,00 accantonamento per fatturazione utenze a conguaglio;
- € 47.860,00 per contestazione spettanze diritti ANAS;
- € 282.868,30 per accantonamento richiesta riequilibrio PEF TARI 2019 deliberazione CC 21 del 27 marzo 2019;
- € 394.737,43 accantonamento rischi su cause in corso;
- € 28.000,00 salario accessorio dipendenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di Euro 9.215,49 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ASEV	51.830,00	17,17	8.899,21	8.899,21
FIDI TOSCANA	13.751.612,00	0,0023	316,28	316,28
			9.215,49	9.215,49

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.494,12
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.207,66
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.701,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	28.010.854,27	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.969.447,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	9.084.616,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	39.064.917,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.906.491,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	351.954,03	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.554.537,76	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	351.954,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,90

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	11.685.657,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	3.535.216,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	151.711,71
TOTALE DEBITO	=	8.302.153,59

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	14.998.813,73	13.757.883,10	11.685.657,89
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.240.930,63	2.135.396,11	1.198.684,72
Estinzioni anticipate (-)		512.903,32	2.336.531,29
Mutuo flessibile Scuola Pascoli		722.425,43	142.662,29
Altre variazioni +/- (da specificare)		146.351,21	9.049,43
arrotondamento			0,01
Totale fine anno	13.757.883,10	11.685.657,89	8.302.153,59
Nr. Abitanti al 31/12	48.109	48.442	48.795
Debito medio per abitante	285,97	241,23	170,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	456.181,06	416.981,13	351.954,03
Quota capitale	1.370.425,16	2.312.475,77	3.535.216,01
Totale fine anno	1.826.606,22	2.729.456,90	3.887.170,04

L'ente nel 2018 non ha effettuato alcuna operazione di rinegoziazione dei mutui.

Ha invece effettuata un'importante operazione di estinzione anticipata indebitamento per un valore capitale di Euro 2.336.531,29.

Concessione di garanzie

Nel 2018 non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Nel 2018 non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente. Negli esercizi precedenti erano state rilasciate fidejussioni a garanzia di prestiti contratti da associazioni che gestivano impianti sportivi con regolare convenzione. Quello che segue è il dettaglio:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
UISP VIA BARDINI 18 EMPOLI	ART. 207 DEL TUEL	500.000,00	0	0
AELTICA TOSCANA - EMPOLI	ART. 207 DEL TUEL	150.000,00	0	0
TOTALE		650.000,00	0,00	0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,90%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018 anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU/ICI	2.144.724,54	653.851,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.187.586,28	
Residui riscossi nel 2018	126.571,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-52.442,04	
Residui al 31/12/2018	2.008.573,11	91,82%
Residui della competenza	1.490.873,38	
Residui totali	3.499.446,49	
FCDE al 31/12/2018	3.450.000,00	98,59%

A fronte di una previsione assestata di € 1.000.000,00 nel 2018 sono stati notificati avvisi di accertamenti IMU per € 2.050.251,71.

La percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti è del 8,72%, conseguentemente aumenta rispetto alle previsioni di competenza il FCDE accantonato in avanzo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 133.970,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.574.230,40	
Residui riscossi nel 2018	2.373.820,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	199.556,54	
Residui al 31/12/2018	853,00	0,03%
Residui della competenza	209.066,42	
Residui totali	209.919,42	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 41.293,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.245.567,79	
Residui riscossi nel 2018	965.906,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	5.279.661,77	84,53%
Residui della competenza	2.658.948,25	
Residui totali	7.938.610,02	
FCDE al 31/12/2018	7.221.484,14	90,97%

Aumenta l'importo delle somme riaccertate a residuo che obbliga l'ente a mantenere un alto accantonamento FCDE. In caso di svincolo il FCDE sulla TARI deve essere considerato a destinazione vincolata in quanto compreso nel PEF TARI, posto a carico dei contribuenti nel calcolo della tariffa e da riconsiderare fra le entrate del PEF TARI dell'anno successivo per il calcolo della tariffa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.613.202,82	1.824.094,80	2.204.002,35
Riscossione	1.460.257,81	1.824.094,80	1.570.054,10

Per l'anno 2018 la differenza tra accertamenti e riscossioni di € 633.948,25 corrisponde al valore di opere a scomputo contabilizzate a residuo nel 2019, mediante giroconto contabile.

Per l'intero triennio i proventi sono stati interamente utilizzati per finanziare spese d'investimento.

I proventi per monetizzazioni sono state classificate, invece, alla categoria 4 "Altre entrate in conto capitale n.a.c."

La somma accertata di € 433.069,00 è stata rilevata nella parte destinata agli investimenti dell'avanzo 2018.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa a decorrere dal 31/12/2012.

L'Unione, a decorrere dal 1.1.2014 provvede a riscuotere direttamente le sanzioni e trasferisce ai Comuni la quota del 50% dei relativi incassi per l'utilizzo nel rispetto dei vincoli posti dalla Legge (art. 138 del D.Lvo 285/1992).

Durante l'esercizio 2018 non si sono registrati incassi o accertamenti dalla Unione.

Si sono registrati incassati di somme riferite a ruoli coattivi ante 2013 non facenti parte di accertamenti contabili da registrarsi al momento della manifestazione monetaria, come prevede il principio contabile.

Le somme accertate nel 2018 hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	
	2018
accertamento	82.433,58
riscossione	82.433,58

Tale importo è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato per il successivo utilizzo nel rispetto dei vincoli di legge.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 264.998,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per lo più dovuta alla contabilizzazione degli usi gratuiti (locali e spazi pubblici) nel rispetto della normativa sulla pubblicità e trasparenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.692.595,01	
Residui riscossi nel 2018	1.340.290,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.726,70	
Residui al 31/12/2018	358.030,87	21,15%
Residui della competenza	1.504.124,45	
Residui totali	1.862.155,32	
FCDE al 31/12/2018	625.750,00	33,60%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.429.706,21	6.578.899,57	-850.806,64
102	imposte e tasse a carico ente	447.986,28	455.499,73	7.513,45
103	acquisto beni e servizi	20.103.798,53	19.741.945,49	-361.853,04
104	trasferimenti correnti	3.981.567,50	5.513.616,72	1.532.049,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	416.981,13	351.954,03	-65.027,10
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	205.159,98	411.388,69	206.228,71
110	altre spese correnti	674.763,63	913.154,03	238.390,40
TOTALE		33.259.963,26	33.966.458,26	706.495,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 501.307,01 così come risulta dalla deliberazione GC n. 114/2015;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.966.011,35;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Importanti variazioni sono intervenute nel corso dell'esercizio 2018. Dal 1.1.2018 è avvenuto il trasferimento del personale addetto al servizio Polizia Municipale dal Comune di Empoli alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. A decorrere dal luglio 2018 quello del personale addetto alla Funzione Sociale.

Conseguentemente è stato provveduto a cedere alla Unione spessore di spesa di personale 2018 oltre a quella sostenuta negli anni precedenti per complessivi euro 1.805.387,22 che viene elencata nel seguente prospetto. L'Unione infatti, non può avere un autonomo spessore di spesa personale ma bensì derivata dalla cessione dei Comuni che ne fanno parte.

Da ricordare che a decorrere dal 2019 la cessione di spesa di personale alla Unione, avvenuta nel 2018 per frazione di anno, per il trasferimento della funzione Sociale alla Unione dei Comuni deve essere rapportata all'intera annualità.

A	Descrizione	Importo
1	Cessione capacità assunzionale alla Unione dal 2017	96.466,40
2	Cessione capacità assunzionale alla Unione dal 2018	64.220,77
3	Cessione capacità assunzionale alla Unione per assunzioni a tempo determinato	8.000,00
4	Cessione spessore spesa per assunzione Dirigente Polizia Municipale	100.500,00
5	Cessione spessore di spesa personale pensione complementare Polizia Municipale	20.812,81
6	Cessione spessore spesa personale trasferimento personale addetto Polizia Municipale	1.179.512,75
7	Cessione spessore spesa personale trasferimento personale addetto alla funzione sociale per 6 mesi nel 2018 da riportare a 12 mesi dal 2019	75.099,06
8	Cessione spessore spesa personale per quota parte a ns. carico Altre Specializzazioni Unione	35.594,80
A	Totale	1.580.206,59

Dalle comunicazioni degli uffici interessati è stato provveduto a ridurre il tetto massimo di spesa (media 2011/2013) per avvenute esternalizzazioni di funzioni precedentemente svolte da personale, come segue

:

B	Descrizione	Importo
1	Spesa posti congelati in PO del 2013 svolti con servizi appaltati	172.800,00
2	Come sopra per esternalizzazione servizio pubblica illuminazione (partnerariato PP) dal 2018	44.520,00
3	Come sopra per esternalizzazione servizio accettazione determinazione 847/2018	7.860,63
B	Totale	225.180,63

Conseguentemente il prospetto dimostrante il contenimento della spesa sostenuta nel 2018 per il personale rispetto a quella sostenuta per la medesima fattispecie nel triennio 2011/2013 è il seguente:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	9.096.564,72	6.578.899,57
Spese macroaggregato 103	106.494,67	53.621,31
Irap macroaggregato 102	494.380,47	344.362,91
Altre spese: spese per personale unione funzioni trasversali		99.605,20
Detratto cessione capacità assunzionale e estern.ni	-1.805.387,22	
Totale spese di personale (A)	7.892.052,64	7.076.488,99
(-) Componenti escluse rinnovi contrattuali	926.041,29	773.991,72
(-) altre componenti escluse rimborsi comandi		52.000,00
(-) altre componenti escluse assunzioni categorie protette		59.045,85
(-) altre componenti escluse incentivi ante 2014		6.999,63
(-) altre componenti escluse formazioni e missioni		25.049,31
Totale componenti escluse	926.041,29	917.086,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.966.011,35	6.159.402,48

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo 2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, non sarà tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Per l'esito di tale verifica si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

Il Collegio rileva che i seguenti organismi partecipati:

- Associazione Culturale Il Ponte
- Banca Popolare Etica
- Credit Agricole Cariparma
- Consorzi stradali
- Fondazione Dopo di Noi
- Alia Servizi Ambientali

Non hanno trasmesso la certificazione dei rapporti crediti/debiti con il Comune di Empoli, asseverata dal Collegio dei Revisori.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto ad esternalizzare alcuni servizi pubblici locali. (illuminazione pubblica e servizio supporto al piano ufficio tecnico). L'ente ha provveduto a congelare i relativi posti in PO ed a considerare l'importo della spesa di personale corrispondente, che sommata a quella degli esercizi precedenti, va a determinare l'importo da portare in diminuzione dal tetto di spesa massimo sostenibile (media della spesa di personale del triennio 2011/2013).

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consiglio comunale n. 105 del 28/12/2018 alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. La deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che è imputabile principalmente alla gestione ordinaria.

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Gestione ordinaria in meno 490.870,87 (aumento componenti positivi 1.618.764,77 e aumento componenti negativi 2.109.635,64);

Gestione finanziaria in più 2018.251,12 (aumento proventi finanziari 153.224,02 diminuzione oneri finanziari 65.027,10);

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 701.441,64, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Publiservizi spa	20,998	317.838,03
Farmacie comunali Empoli srl	100%	383.603,61

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
5.728.139,79	4.418.968,10	4.030.280,21

Nella parte straordinaria i relativi proventi 2018 rispetto al precedente esercizio diminuiscono di € 2.102.998,33 mentre i relativi oneri diminuiscono di € 2.479.547,95 con un miglioramento – della parte straordinaria - di € 376.549,62.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	170.746,82
Immobilizzazioni materiali di cui:	166.273.797,94
- inventario dei beni immobili	165.397.033,43
- inventario dei beni mobili	876.764,51
Immobilizzazioni finanziarie	16.851.739,06
Rimanenze	2.831,38

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del patrimonio netto sulla base dei bilanci 2017 non disponendo di quelli relativi al 2018, in corso di approvazione.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 13.132.385,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	3.379.626,96
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.204.002,35
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	267.272,59
Istituzione riserve da capitale	+	209.987,26
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		6.060.889,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	12.495.575,93
II	Riserve	156.495.058,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.074.171,62
b	da capitale	209.987,26
c	da permessi di costruire	2.204.002,35
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	151.739.625,01
e	altre riserve indisponibili	267.272,59
III	risultato economico dell'esercizio	3.379.629,96

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	3.379.629,96
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	3.379.629,96

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti per un valore di Euro 755.167,51.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella nota integrativa viene dato atto del dettaglio delle voci.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sulla base delle considerazioni sopra esposte attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, del contenimento delle spese di personale e del contenimento dell'indebitamento;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

Inoltre, considerato quanto riportato nel corpo della presente relazione, il Collegio propone all'ente:

- di attivare, come previsto dall'articolo 198 del TUEL, il controllo di gestione.
- di monitorare costantemente il crono programma degli stati di avanzamento dei lavori, e conseguentemente aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato nel rispetto del "pareggio di bilancio";
- di porre attenzione alla programmazione dei lavori pubblici in modo da evitare consistenti scostamenti tra previsioni e risultanze a consuntivo;
- di porre particolare attenzione alla tempestività della riscossione dei crediti ed a promuovere iniziative di recupero coattivo o compensazione;
- di mantenere l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio della gestione economica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Empoli, 8 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Dott. Nicola Quiriconi

Dott.ssa Scelsi Maria Maddalena
